

MOZIONE

Buon governo: rapporto Cittadino-Stato

del 18 aprile 2012

La continua propensione a fare intervenire lo Stato nella vita della società civile per controllarla, proteggerla, organizzarla, ecc. ha fatto aumentare il numero delle leggi e dei regolamenti di applicazione. Con essi, in molti campi, è esplosa anche la complicazione burocratica e amministrativa per il cittadino.

I permessi, i formulari, le pratiche amministrative, ecc. da svolgere per il cittadino e le imprese, sono diventate innumerevoli. Da una parte il costo della burocrazia imposta alle imprese sottrae milioni di milioni all'economia. D'altra parte il cittadino e i lavoratori sono sempre più impegnati e stressati da non trovare il tempo e da non poter permettersi il disbrigo delle pratiche amministrative durante gli orari d'ufficio.

Molte persone, visti i tempi e la localizzazione, sono pure costrette a chiedere vacanza al datore di lavoro per recarsi a Bellinzona o negli Uffici dello Stato per svolgere le pratiche amministrative.

Siccome non tutti possono permettersi per vari motivi di essere all'avanguardia con l'E-Government (comunque ancora troppo sottosviluppato) e per alleviare i disagi ai cittadini nello svolgere i diritti e i doveri amministrativi chiedo al Consiglio di Stato di:

- valutare e introdurre l'apertura continuata degli uffici e degli sportelli che hanno diretto contatto con le pratiche dei cittadini durante il periodo del mezzogiorno;
- valutare e introdurre la chiusura degli stessi alle ore 19:00 dei giorni feriali.

Sergio Morisoli